

CENTRO STUDI CINEMATOGRAFICI

MILANO - VIA SETTEMBRINI, 19 - TELEFONO 26.52.70

SOMMARIO

Aprile - Maggio - Giugno

Attività spirituali	
Attività dei circoli	pag. 1
Attività dei gruppi di lavoro	" 6
Attività estiva	" 8
Il Corso Collaboratori del C.C.S. (resoconti, lezioni e discussioni)	" 9

INFORMAZIONI

(riservato ai collaboratori)

Questo numero vuole essere un brevissimo consuntivo di quanto è stato fatto quest'anno al Centro Studi Cinematografici di Milano.

Tutto quanto è stato realizzato lo si deve alla buona volontà e allo spirito di sacrificio dei collaboratori ai quali è doveroso rivolgere un sentito ringraziamento.

Purtroppo se si possono documentare le realizzazioni, non si può documentare l'impegno che è stato molto superiore alle opere fatte.

Ma l'impegno è visto e premiato dal Signore.

Attività spirituali

Le attività spirituali si sono concretizzate nelle seguenti iniziative:

Ritiro spirituale di apertura sul tema: "Preghiera è vita"

Serata in preparazione del Santo Natale

Ritiro spirituale di Pasqua sul tema: "Il mistero pasquale"

Incontri sulla liturgia domenicale tenuti ogni domenica mattina alla Rotonda dei Pellegrini prima della Santa Messa, da novembre a marzo.

Incontri Quaresimali sul tema: "L'amore come forza creatrice"

"L'amore come forza religiosa"

Ogni iniziativa è stata seguita con molta attenzione e da un discreto numero di collaboratori.

ATTIVITA' DEI CIRCOLI

IL C.C.S.

I) Gli Iscritti.

Quest'anno il C.C.S. ha avuto complessivamente 2.801 Iscritti segnando un discreto aumento sullo scorso anno e un record finora mai raggiunto.

Gli iscritti si sono così ripartiti nei tre Corsi :

- C.C.S. 1° Corso n. 106
- C.C.S. 2° Corso n. 740
- C.C.S. 3° Corso n. 1944

2) Andamento generale .

L'andamento generale é stato soddisfacente se si eccettua qualche periodo di una certa irrequietezza tra gli iscritti abbastanza bene contenuta.

Buona é stata la partecipazione ai dibattiti anche se con medie di presenze leggermente inferiori a quelle dello scorso anno.

Una particolare segnalazione va fatta per il C.C.S. 1° Corso in cui i dibattiti sono stati una vera scuola di formazione con visibili risultati. Ai dibattiti ha partecipato la quasi totalità dei presenti .

3) Attività particolari interne al circolo

- a) Gruppo del Vangelo . - Ha funzionato per un certo periodo prima della Quaresima; poi é stato assorbito dagli incontri quaresimali per tutti i Collaboratori del Centro Studi Cinematografici. Come tema di riflessione e discussione sono state scelte le beatitudini così da facilitare la partecipazione al Concorso. Gli incontri sono stati guidati da don Francesco .
- b) Gruppo del linguaggio . - Ha funzionato molto egregiamente sotto la guida di Fabio Caimmi. Seguendo la traccia di un corso tenuto da P. Taddei, il gruppo ha approfondito alcuni aspetti più importanti del linguaggio cinematografico. La partecipazione ha avuto una media di dieci presenze . -
- c) Gruppo del Test Wiggle. - E' il gruppo (esistente dallo scorso anno) che ha curato il rilevamento delle reazioni degli spettatori durante le proiezioni del 1° Corso , seguendo appunto le indicazioni del Test Wiggle. I dati di tale indagine verranno pubblicati in apposito fascicolo unitamente ai risultati di una indagine fatta tra gli iscritti del C.C.S. I , ad ogni proiezione.

d) Concorso " Aspettative dell'uomo contemporaneo alla luce delle beatitudini evangeliche " .

Il Concorso per i Collaboratori del C.C.S. poteva essere svolto sotto forma di indagine da farsi nell'ambito delle proprie conoscenze o della propria scuola.

Vi ha partecipato una trentina di collaboratori. I risultati verranno resi noti in una pubblicazione apposita .

e) vedere più avanti l'attività culturale. (Pag. 5.)

L' I.C.U.M.

I) Gli Iscritti .

Anche all'I.C.U.M. gli iscritti hanno segnato un sensibile aumento sullo scorso anno raggiungendo la quota di 2.300 iscritti.

Il numero sarebbe stato maggiore se si fosse potuto disporre di una sera in più lungo la settimana.

2) Andamento generale .

L'andamento generale é stato buono soprattutto all'inizio del programma e nella sua parte centrale quando il pubblico per l'importanza dei film proposti si é impegnato molto seriamente nel dibattito , fino a raggiungere percentuali veramente alte sia di presenze, sia di interventi.

Negli altri periodi dell'attività si é notato invece un certo rilassamento che si é espresso in una scarsa partecipazione al dibattito .

Tra i vari turni quello che si é maggiormente distinto per serietà ed impegno é stato il turno della domenica .

3) Attività particolari .

Le attività particolari del Circolo sono state concentrate :

a) sull'attività culturale che ebbe come tema " Lo studio delle correnti culturali del nostro tempo quali si sono evidenziate in campo cinematografico e i rapporti che esse hanno con i problemi storici e sociali dai quali derivano e con le manifestazioni che essi hanno avuto negli altri campi della cultura " .

Come risultato si sono avuti due interessanti studi sul neorealismo e sul ciclo dedicato a Margherita Duras .

b) nel rilevamento dei dati essenziali di alcuni dibattiti ritenuti particolarmente importanti .

Questi lavori furono realizzati attraverso una serie di riunioni tra i collaboratori.

IL CIRCOLO I.C.E.M.

I) Gli iscritti .

Il numero degli iscritti é stato di 522.

Si é avuta una leggera diminuzione nei confronti dello scorso anno. Le ragioni di un tale fenomeno non ^{sono} facilmente individuabili. Uno dei motivi potrebbe essere il sorgere di numerosi circoli nelle Parrocchie di residenza che rendono piú comoda la partecipazione. Comunque la variazione non é di tale entità da creare un problema.

2) Andamento generale .

Quest'anno il Circolo I.C.E.M. é stato piú vivace degli scorsi anni. La partecipazione alle proiezioni é sempre stata notevole e molto interessata, la presenza ai dibattiti generalmente di tono elevato.

Particolare interesse hanno suscitato i cicli :
" I ragazzi giudicano i film " " I giovani nel cinema italiano", ed alcuni film della sezione informativa .

Il piú vivo interesse ha determinato il crearsi di un clima di maggior cordialità, quasi familiare.

3) Attività particolari .

Tutte quelle programmate sono state felicemente attuate.

Bene accolte sono state le brevi schede distribuite all'inizio delle proiezioni e molto interesse hanno suscitato le sintesi sui risultati dei dibattiti fatti al C.C.S.I.^o (anch'esse distribuite prima della proiezione) .

Alle riunioni sull'esperimento dell'insegnamento del linguaggio cinematografico nella scuola non hanno partecipato in molte persone.

Queste però si sono vivamente interessate al problema .

IL CIRCOLO I.C.A.

I) Gli Iscritti .

Il numero degli iscritti quest'anno é stato notevolmente superiore a quello dello scorso anno raggiungendo la cifra di 860.

Si é dovuto perciò dirottare parecchi iscritti al Circolo degli ex-allievi. Una propaganda ancor piú capillare potrebbe portare alla costituzione di due gruppi.

2) Andamento generale.

La presenza di molti iscritti nuovi ha forse determinato una posizione di passività da parte del pubblico soprattutto durante i dibattiti al cuni dei quali hanno avuto tuttavia un esito veramente brillante.

3) Attività particolari.

L'iniziativa di distribuire brevi schede guida prima della proiezione é stata accolta con molto interesse. Le schede sono state fatte per il film in programma. Si é potuto constatare come venissero attentamente lette e particolarmente desiderate dalla quasi totalità dei partecipanti alle proiezioni, e come incidessero poi sull'andamento del dibattito.

IL CIRCOLO DELLE MAMME

I) Iscritti.

Anche il Circolo delle mamme ha segnato un lieve aumento nelle iscrizioni raggiungendo quota 484 finora mai toccata.

Questo costante aumento nel numero delle iscritte chiaramente che l'interesse suscitato dal circolo si allarga.

2) Andamento generale.

Come negli anni scorsi l'andamento generale é stato molto vivace soprattutto nella partecipazione ai dibattiti sempre molto animati.

Non tutti i film sono stati graditi da tutte. In genere non vengono accettati film che propongono problemi in modo esasperato od irreali.

E' questa un'osservazione di cui bisogna tenere molto conto. Nessuna attività particolare era in programma per il Circolo delle Mamme.

AMBROSIANEUM

I) Iscritti.

Il numero degli iscritti é stato notevolmente inferiore a quello dello scorso anno raggiungendo solo la cifra di 240.

Le cause di questo abbassamento erano conosciute fin dall'inizio dell'attività : si é cercato di rimediare ostendendo al massimo la propaganda, ma i risultati ottenuti sono stati piuttosto scarsi.

2) Andamento generale.

Nei confronti di questo circolo non si avevano particolari pretese. L'attività era concentrata soprattutto sulla presentazione dei film che é stata veramente molto curata. L'andamento del circolo é stato secondo le previsioni se si eccettua qualche intemperanza di comportamento da parte di qualche giovane universitario.

L'ammissione di universitari all'Ambrosianicum non é stata funzionale.

CIRCOLO DEGLI EX ALUNNI DEL GONZAGA

Questo Circolo é nato quest'anno con lo scopo di offrire una periodica occasione di incontro agli ex allievi dell'Istituto.

Lo scopo é stata raggiunto .

Si é cercato inoltre di iniziare i presenti ad un nuovo modo di vedere il cinema attraverso opportune presentazioni.

Gli iscritti sono stati 300.

P.S. Attività culturale del C.C.S.

E' stato questo un settore che al C.C.S. ha funzionato molto bene anche se non é stato sempre tempestivo nel presentare i risultati delle indagini fatte. La cosa piú importante oltre alla bontà del lavoro fatto é che tale lavoro é stato ampiamente documentato con relazioni.

GRUPPI DI LAVORO

I gruppi di lavoro programmati all'inizio dell'anno erano il gruppo delle schede; il gruppo di documentazione; il gruppo per la rivista; il gruppo per l'educazione cinematografica dei ragazzi.

Tutti i quattro gruppi sono stati regolarmente costituiti, ma non tutti hanno regolarmente funzionato.

In particolare :

a) gruppo schede.

Doveva curare l'edizione di cinque schede. Di fatto nessuna scheda ha visto la luce. Tuttavia è pronto tutto il materiale per la scheda su : " Cenere e diamanti " e buona parte per quella su " Il cavaliere della valle solitaria " .

Verranno date alle stampe in ottobre .

Questo gruppo deve essere comunque potenziato nel prossimo anno perché l'importanza delle schede è veramente notevole.

b) gruppo di documentazione

Doveva svolgere un lavoro veramente prezioso, rendere cioè funzionale tutto il materiale di documentazione che il Centro Studi possiede. (libri, (riviste, ecc.). A questo proposito era stato fatto un programma di lavoro veramente bello e perfino ambizioso (si veda il n. I di Informazioni) . Purtroppo il programma è rimasto sulla carta , forse perché è mancata una sede adatta a svolgerlo o i sussidi tecnici necessari.

Si spera che nella nuova sede la sua realizzazione sia possibile .

c) gruppo per la rivista " Incontri Cinematografici."

Doveva curare l'uscita della Rivista ogni due mesi. Di lavoro questo gruppo ne ha fatto molto reperendo parecchi nuovi collaboratori.

La rivista è uscita anche se non con la puntualità programmata.

d) gruppo per l'educazione cinematografica dei ragazzi.

Due erano i settori d'azione che questo gruppo si era prefisso :

1. raccolta e studio di dati inerenti alle reazioni immediate e riflesse del giovane pubblico di fronte al film mediante il Test Wiggle , speciali referendum; dati ricavati dal dibattito. Questo settore ha funzionato in modo veramente egregio; i risultati verranno raccolti in apposito fascicoletto .

2. educazione cinematografica vera e propria del ragazzo attraverso appositi dibattiti e attraverso corsi di lezioni.

I dibattiti sono stati tenuti nella Sala S. Marco ad un centinaio di ragazzi del C.C.S. I con ottimi risultati .

I Corsi di lezione sono stati tenuti in 5 scuole diverse. (vedere apposito schema) .

Questo gruppo ha dato pertanto ottimi risultati rispondendo pienamente alle attese .

PROSPETTO DEI CORSI DI INSEGNAMENTO DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO
TENUTI NELL'ANNO 1961/62 DAL CENTRO STUDI CINEMATOGRAFICI DI MILANO
NELLE SCUOLE.

Nome scuola	classe insegnamento	N°sez.	n°partec.	n° lez.
Coll. Arc. Pio XI Desio	5 elementare	2	35	10
	Istit. tecnico	1		10
Istit. Figlia S. Cuore, Milano Via Doria n. 17	4 elementare	1	30	10
	5 "	1	30	10
	1^ media	1	54	10
Ist. Zaccaria Milano, Comonda, 3	4 elementare	2	47	10
Scuola Buoni Fanciulli Milano, Pusiano, 43	4 elementare	2	36	10
Istituto S. Famiglia, Milano	5 elementare	1	20	10
Scuola elementare statale "Leonardo da Vinci "	4 elementare	2	40	10
	5 elementare	1	15	10
Totali	n°	14	n° 307	n° 100

=====

=====

=====

ATTIVITA' ESTIVA .

- I. L'attività principale della stagione estiva é il Corso della Mendola che quest'anno riveste una grande importanza sia per l'attualità e la funzionalità del tema trattato in rapporto agli sviluppi futuri del Centro Studi, sia per la competenza dei relatori .

Il programma sarà il seguente :

Tema generale : " Cinema e società " .

Relazioni : " Cinema e bene sociale" : due lezioni tenute da
dr.prof.don G.Battista Guzzetti .

Le relazioni tenute dal Prof. Dr. Francesco Alberoni sono cinque ed hanno i seguenti tema :

- " Aspetti peculiari della comprensione dell'informazione visiva, i fonemi di partecipazione e di empatia ; il discorso filmico "
- " I mezzi di comunicazione di massa nella contemporanea società industriale e il ruolo dell'informazione visiva (cioè del discorso filmico) "
- " Il cinema come azienda e come arte : il mercato cinematografico "
- " I termini del problema della censura. I divi .
" L'istituzionalizzazione delle responsabilità collettive "
- " Nuove direzioni di riflessione e di studio. Necessità di superare l'impostazione tradizionale " .

Due conversazioni del Prof. Cohen-Seat che approfondiscono alcuni aspetti dei temi trattati dal prof.Alberoni ;

Una conversazione su " Cinema e Scuola "

Una conversazione il cui tema verrà fissato in seguito.

Il Corso si svolgerà dal 28 Luglio al 4 Agosto 1962 .

2. L'altra attività estiva saranno le giornate di studio sull'attività dell'anno prossimo.

L'iniziativa non é stata ancora studiata a fondo nelle sue linee ; verrà perciò data notizia più avanti.

DOCUMENTAZIONECORSO COLLABORATORI C.C.S.

In questo numero la documentazione riguarderà il Corso tenuto nel mese di Maggio ai Collaboratori del Circolo Cinematografico Studentesco che soprattutto nei carrefours ha evidenziato cose molto interessanti.

Il Corso si è svolto in tre momenti rispondenti a tre mattinate con una fase preparatoria.

a) Nella fase preparatoria i responsabili dei singoli settori di attività hanno svolto un'indagine fra i vari collaboratori per controllare le loro opinioni sull'andamento del C.C.S. e per scoprire le cause di alcune assenze.

I risultati furono riversati in una relazione da cui apparve che per alcuni collaboratori l'andamento evidenziava una situazione piuttosto ottimista, per altri invece una situazione con deficienze piuttosto notevoli.

In realtà la situazione del CCS nel 1961 - 1962 è da definirsi sostanzialmente positiva, ma con alcune deficienze alle persone più che alle strutture, e così sintetizzabili:

- richiudersi da parte di alcuni collaboratori in posizione di critici; non sentirsi personalmente impegnati nelle attività del Circolo; non chiara conoscenza di ciò che è il Centro Studi e di che cosa si propone; non chiara concezione della comunità cristianamente intesa.

b) Nella prima giornata (primo momento) furono sottoposti ai presenti i risultati dell'inchiesta invitandoli poi a discutere su alcune domande di approfondimento dei risultati stessi.

I risultati dei quattro carrefours furono i seguenti:

I. Sull'attività del 1961/62 al C.C.S. è stato osservato:

- che il dibattito non ha raggiunto una vera funzionalità per il livello troppo alto che finisce per bloccare gli interventi, per il restringersi della discussione a poche persone che sono sempre le medesime, per la poca conoscenza delle finalità del CCS che causa sfasatura anche nei dibattiti, perché è troppo sganciato da una realtà di vita, perché sovente si insiste troppo sui lati negativi presenti nel film. Si ritiene che nella conclusione si debba tener conto più degli interventi che del parere del direttore e che i dibattiti stessi debbano essere più polemici, e più apertamente orientati su una linea cristiana.

2. Circa i collaboratori si osserva che devono maggiormente impegnarsi a far conoscere il CCS con un personale apporto, eliminando la critica sterile.

In particolare si esige da loro una maggior testimonianza cristiana nello specifico campo attraverso una intensa vita cristiana (coerenza tra pensiero e vita - presenza di Gesù), una sufficiente competenza cinematografica, una chiara conoscenza e coscienza dei propri compiti, una maggior senso comunitario che elimina i clan (che faccia del collaboratore il vero strumento di penetrazione nella massa degli iscritti) .

Si nota inoltre come abbiano poco significato le distinzioni oggi esistenti su un piano organizzativo tra incaricati di sale e incaricati di scuola .

Si chiede infine che i " vecchi collaboratori " abbiano una maggior apertura verso i " nuovi " ed in genere tutti siano più aperti ad un reciproco dialogo interiore .

3. a proposito della " presenza cristiana " nel mondo attuale essa è vista come apertura verso gli altri stimati (valutati) come persone, come impegno personalmente sentito, come ricerca e comunicazione della verità, come un rendere operante la presenza di Gesù.

- c) Nella seconda giornata sono state brevemente illustrati alcuni aspetti fondamentali del Centro Studi Cinematografici sia riguardo le idee che guidano la sua azione, sia riguardo le linee operative su cui attualmente si muove.

Circa le idee guida è stato richiamato quanto contenuto nel manifesto programmatico al capitolo " Premessa " , sottolineando come il Centro Studi Cinematografici voglia realizzare una presenza cristiana nel mondo che per essere efficace usa strumenti (in se stessi locuti) adatti allo specifico settore.

Per collaborare occorre innanzi tutto essere cristiani aperti ai bisogni del nostro tempo.

Circa le linee operative si sottolinea come attualmente esse siano : i dibattiti, la scuola, la rivista, le schede ; per il futuro oltre a mantenere quanto già esiste, si pensa di creare Corsi permanenti per insegnanti, équipe volanti per proiezioni in luoghi sprovvisti di cinema, creazione di Centri periferici .

- d) Nella terza giornata i partecipanti vengono impegnati nella ricerca di linee per l'attività futura. Tale ricerca è fatta seguendo le indicazioni di un questionario distribuito in precedenza.

I punti del questionario erano i seguenti :

Il C.C.S. e la sua funzione, i collaboratori, il programma dei film, il dibattito, proposte.

Queste le risposte .

- I. Le funzioni attribuite al C.C.S. si possono così compendiate: educare il senso critico del pubblico attraverso una totale comprensione dell'opera cinematografica (nel totale sono compresi tutti gli aspetti compresi i valori spirituali e cristiani). La maggior parte è dell'ay viso che attualmente il CCS assolve al suo compito.

Qualcuno osserva che più che educare al cinema il CCS deve formare veri cristiani (!!!)

2. Ai collaboratori vengono assegnati i seguenti compiti :
far meglio conoscere agli iscritti le finalità del CCS operando come elementi di unione tra la direzione e la base e creando una vera unità interiore , aiutare gli iscritti nel dibattito, esprimere " la cristianità del CCS " attraverso l'intercessamento al cinema .
I suggerimenti per realizzare tutto questo sono piuttosto numerosi. La maggior parte sottolineano la necessità di una maggiore partecipazione del collaboratore al dibattito e alla scelta dei film , di incontri più frequenti in cui si rinsaldano i rapporti per vecchi e nuovi , si faccia meglio conoscere l'attività del CCS e del Centro Studi Cinematografici.
3. Circa i programmi si ritiene valida la divisione in cicli, si suggerisce l'inserimento di film classici, e comici .
4. Il dibattito . Tutti riconoscono che il dibattito ha ancora una sua funzione individuata nell'apporto alla comprensione del film e all'educazione di un gusto critico.
Ai dibattiti fatti quest'anno da taluno si fa qualche appunto : impostazione troppo difficile, eccessivi riferimenti letterari o politici, difetta di metodologia pedagogica per cui riesce poco efficace, avviene in ora troppo tardi.
I suggerimenti dati per migliorarlo sono : all'inizio dell'attività dedicare un incontro , od illustrare agli iscritti la funzione del dibattito, la sua metodologia; limitare la durata degli interventi per permettere a un maggior numero di persone di parlare ; impostarlo sulle reazioni del pubblico rilevate durante l'intervallo dai collaboratori.
Sul direttore di dibattito è stato osservato che egli deve conoscere bene il cinema, essere simpatico, di ampie vedute , di solidi principi morali, comunicativo , umile ; deve trarre le conclusioni del dibattito rapportandosi agli interventi.
5. Fra le proposte avanzate per migliorare il funzionamento del C C S , vanno segnalate le seguenti : incontri col pubblico, lezioni sul linguaggio per il pubblico, incontri sul Vangelo.
I risultati del questionario sono stati ripresi poi nei carrefours tenuti nella stessa giornata .
Le cose evidenziate dai carrefours sono state le seguenti :

Sul dibattito e sul direttore

Il dibattito deve essere concepito come un servizio che tende ad educare il pubblico. Tale educazione deve essere intesa come un'educazione al metodo critico fino a renderlo possesso dell'iscritto.

E' un errore pensare che gli iscritti posseggano il metodo e quindi siano in grado di rapportare quanto non posseggono (cioè conoscenza del film) a problemi più vasti (cioè alle ideologie contenute nel film .)

Il direttore di dibattito deve perciò essere maestro e pedagogo che segue ed aiuta chi interviene in funzione del metodo.

Sui collaboratori

Devono avere la funzione di creare unità nel circolo tenendo i contatti con gli iscritti.

Devono essere l'anima del circolo impegnandosi a fondo nel dibattito e portando iniziative in seno al direttivo .

E' perciò necessario curare molto la loro formazione (adeguandola alle necessità dell'attività (portare il corso all'inizio dell'anno) e organizzando funzionalmente la loro collaborazione soprattutto in rapporto al dibattito.

Sugli iscritti

Occorre preoccuparsi di quanti non si fermano al dibattito.

Per costoro sarebbe opportuno creare internamente alla scuola qualche organismo che si interessi di cinema e che sia in collegamento con quanto viene fatto dal CCS.

Tali organismi devono essere guidati da collaboratori appositamente preparati.

Per la propaganda occorre puntare sulla qualità : presentare perciò più che i film l'attività del CCS .